

## Non vedo perché l'Europa potrebbe crollare per la questione migranti



Deportarli in Ruanda è una via di mezzo fra la scelta inglese, che nonostante tutto si ritrova ruoli chiave dello stato diretti da immigrati islamici e la scelta italiana di parcheggiarli temporaneamente in Albania, salvo poi esaminarli con calma. L'Europa e principalmente Francia e Germania hanno filtrato migranti utili ed emarginato quelli non sfruttabili. L'Europa è

una espressione geografica ma non è certo una comunità di paesi coesi e gestiti perlomeno con un minimo di similitudine ad altre aree della terra ove la popolazione è tutto tranne che omogenea per lingua, cultura e tradizioni. Da sempre l'espressione geografica Europa, ha visto una costante conflittualità fra le componenti oscillante dal "mi stai in cagnesco" quando vi erano monarchie, dittature etc. per poi passare all'aborto attuale ove nessuno può scostarsi dal muro perchè farlo diventa pericoloso per il proprio stato di salute. Illudersi di unire sotto una stessa bandiera nazioni che per secoli si sono scannate gli uni con le altre, con morti e sgambetti ad ogni piè sospinto è stato un passo finalizzato solo a creare un più ampio magna magna, per parolai da avanspettacolo e con la moneta unica fottersi a vicenda. Già gli Stati Uniti d'America nonostante secoli sono un coacervo di instabilità e di precario equilibrio, poiché il solo collante è la presunzione di essere forti e poter gestire il pianeta, ma per farlo ci sarebbe da eliminare masse enormi di umani e non possiamo escludere che recentemente vi siano stati tentativi in tal senso....così come l'affollamento attuale nel mediterraneo di strumenti bellici. Sono, come mentalità i pistolero e gli sceriffi dei loro film, Chiudo questa riflessione a voce alta, con l'auspicio, quando sarò, di addormentarmi potendo dire a me stesso di essere stato pessimista e non dover chiedere il perdono a chi ho direttamente o indirettamente, chiamato alla vita.

Lustri